

ABBONAMENTI

In Udine a domenica
li, nella Provincia e
nel Regno: annuo L. 24
semestrale 12
trimestrale 6
mese 2
Pegli Stati dell'U-
nione postale si ag-
giungano lo spese di
porto.

INSEZIONI

Non si accettano
inserzioni, se non a
 pagamento anticipato,
 per una sola volta
 in 1/4 pagina conte-
 nendo 10 righe. Per
 più volte si farà un
 abbonamento. Articoli co-
 municati in 1/4 pagina
 cent. 16 la linea.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Moraviovechio presso il negozio Bardusco e presso il tabaccajo. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

ASSOCIAZIONE PEL 1882

ALLA

PATRIA DEL FRIULI

Anno . . It. Lire 24
Semestre 12
Trimestre 6

tanto per i Soci di Udine che ricevono il Giornale a domicilio, quanto per quelli della Provincia e del Regno.

Le associazioni si ricevono unicamente al nostro Ufficio di Amministrazione con firma su di una scheda a stampa, ovvero a mezzo d' R. Uffici Postali con vaglia. Ad ogni pagamento corrisponde una bolletta stampata con firma dell'Amministrazione.

AMORI DA OSPEDALE

Ecco il titolo d'un interessantissimo Romanzo che la *Patria del Friuli* cominciò a pubblicare col numero del giorno 2 gennaio 1882. È un lavoro del tutto recente, che ci dipinge con insuperabile maestria le passioni umane quali sono in quest'epoca nostra così febbre, così piena di contraddizioni. Né la verità — cui sempre s'inspira il letterato che lo scrive — nuoce a quell'alto concetto di morale che fu tutt'ora guida agli scritti da noi pubblicati. Dopo letto questo racconto, noi ci sentiamo migliori, ci rallegriamo di essere uomini, perché gli uomini di cui narransi in esso le tormentose lotte con la suprema passione d'amore, virilmente le sostengono.

Altri Romanzi pubblicheremo in corso d'anno; fra i primi:

POVERI CUORI!

STRENNA PEL 1882

PREMIO

ai Soci della *Patria del Friuli*.
Le meraviglie del Piano-forte

Tutti gli Abbonati di un anno, sei mesi o tre mesi, e quelli che s'abboneranno dal 1° gennaio per un anno, sei mesi o tre mesi, avranno diritto a ricevere per sole lire 10, un Album musicale.

10 APPENDICE

AMORI DA OSPEDALE

IV.

Una Madre.

(Segue).

— Sempre cercare! disse Mongobert. E Villandry sorridendo:

— È il mio mestiere!

— Ed il destino di tutti!... Tutti cercano qualcosa e pur troppo quelli che trovano non sono che le eccezioni.

Combette ascoltava, colle mani in sacco, e con fare ironico, e Matilde, guardando de' suoi begli occhi, d'un azzurro tenero curiosamente l'assente, sorrideva, intanto che Giorgio spiegava le proprietà delle piante raccolte. La giovane guardava con sorriso dolce, melanconico, come se si sovvenisse di quei giorni di cui poco prima aveva tenuto parola, quando andava a raccogliere nel bosco i fiorellini che vendeva per vivere.

Macchinamente Villandry, che aveva molto freddamente salutato Combette, gettò a Matilde uno sguardo scrutatore,

Le meraviglie del Piano-forte
contenente cento pezzi di musica del valore
di 200 lire.
Riccamente dorato e rilegato in due colori.

Le meraviglie del Piano-forte
giustificano completamente il loro titolo. Questo Album è una meraviglia così per i musicanti e le musiciste di prima forza, come pure per quelli di media e di piccola forza.

Le meraviglie del Piano-forte

formano uno splendido Album, contenente i più belli lavori musicali di Haydn, Auber, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Chopin, F. Schubert, Rossini, Mayerbeer, Halévy, Stampe, Weber, Bellini, Donizetti, Ch. Pollet, Listz, Kotsiki, Boieldieu, Kalkbrenner, Vaucorbeil, E. Prudent, J. B. Duvernoy, Vasseur, Lecocq, Favergé, Lecloupey, Ch. Haas, Schumann, Neustrad, Paul Rougon, Jos. Franck. — Contiene pure i bei lavori di J. David: *Aux filles d'Egypte, Iberie, A une Sanguine, L'Alouette, Souvenir d'Orient, Souvenir d'Enfance*. La più parte dei valzer, polke, mazurche e quadrille sono di Arban, O. Metra, H. Litoff, A. Marmontel, Ad. Sellenick, E. Vienot, Francesini, H. Herz, ecc.

Questa bella collezione contiene cento pezzi di musica in gran formato, il cui valore rappresenta più di 200 franchi al prezzo netto.

Ogni Socio della *Patria del Friuli* che avrà pagato il prezzo d'abbonamento o firmata la scheda per il 1882, potrà (dietro un nostro biglietto di riconoscimento) avere la suddetta Sirena dirigendo da sé solo l'importo a Milano all'Amministrazione del *Journal d'Italie*, passaggio Carlo Alberto, 2.

UDINE, 12 gennaio.

La questione d'Egitto è pur oggi l'argomento delle polemiche dei diarii esteri, poiché l'ultima Nota anglo-francese (annunciata dal telegrafo) ha destato nelle altre grandi Potenze il desiderio di non lasciare soltanto alle due Potenze occidentali un tal quale protettorato sull'antica terra dei Faraoni, celebre un giorno per la sua civiltà, e pur nel nostro secolo interessantissima per rapporti commerciali e coloniali. E quasi i diarii ufficiosi di Vienna dicono assai chiaramente che l'Austria desidera il mantenimento dello *statu quo* in Egitto; ma che, se avrà luogo l'intervento, ci sarebbe ancor essa insieme alla Germania ed all'Italia.

Nel Reichstag di Berlino è cominciata una vivace discussione sulla proposta Windthorst per l'abrogazione della Legge sulle funzioni ecclesiastiche. Si aspetta ora che nella discussione entri il Principe Bismarck e faccia conoscere il suo definitivo pensiero sui rapporti dello Stato con la Chiesa si all'interno dell'Impero come all'estero.

I diarii ufficiosi di Parigi protestano altamente che Gambetta, qualora non fosse accettato lo scrutinio di lista, lascierebbe l'alto ufficio. Annotiamo questa dichiarazione; però, come sempre, nelle cose di Francia lasciamo anche

penetrando, indovinando una natura gentile, un temperamento malaticcio, un soggetto da esperienze, e sotto tal specie di interrogatorio acuto Matilde si fe' pallida, le corse un freddo per tutto il corpo e distolse bruscamente la testa, come per isfuggire alla jettatura.

— Scommetto — disse piano Mongobert a Villandry — che costei andrà un di o l'altro nelle vostre mani.

— Povera ragazza! — rispose l'assistente.

Continuava frattanto a guardare Matilde che, istintivamente, si fe' presso Combette ed, a bassa voce, mormorò:

— Andiamo via, conducevatemi via!

Il giovanotto si pose a ridere, e tirando seco la povera giovane tutta tremante, verso l'entrata del bosco:

— Ah! vi fa lo stesso effetto che a me questo Villandry? — disse — è uno di quelli che non mi va a versi.

— A me no, non fa tale effetto — rispose Matilde — ma, non so il perché, quando egli mi guardava, tremavo tutta. Curiosa sensazione! Ora se ne va... meglio!...

Sorrideva, scuoteva le spalle come un uccellotto le ali, ed ogni tanto, di sbieco, guardava Giorgio Villandry, alla sfuggita, come chi ha paura.

oggi la parola al nostro Corrispondente parigino.

Un telegramma da Dublino ci reca assai tristi notizie circa la situazione della povera Irlanda. I crimini agrari ivi si moltiplicano, malgrado le Leggi preventive e repressive del Governo, e continua quella sorda agitazione che doveva un pericolo permanente per la tranquillità pubblica.

(Nostre Corrispondenze)

Roma, 10 gennaio.

L'imponente dimostrazione di ieri al Pantheon fece grande impressione sui Diplomatici esteri, i quali avranno già a quest'ora riferito ai loro Governi quanto in Italia Popolo e Diastria siano avvinti dall'effetto, e come abbiano comuni le memorie e le speranze. E dico *Popolo*, poiché il più pellegrinaggio di ieri componevansi dei rappresentanti di Società di Reduci, nelle quali l'elemento popolare certo proponderà, poiché fu il Popolo vero che diede i commilitoni al Gran Re, di cui il Pantheon questo monumento superbo che sfidò l'ira del tempo e l'inerzia degli uomini) conserva le ossa.

Posso confermarvi ufficialmente che la salute Garibaldi, quantunque sia la salute di un vegliardo con molti acciacchi, nulla per ora dà da temere. Anche il *Diritti* reca un telegramma che assicura essere stati i timori dell'altra sera privi di fondamento. Ad ogni modo quei timori provano quanta sia la gratitudine che gli Italiani professoano al romito di Caprera.

Fu pubblicato l'ordine del giorno per la seduta della Camera del 18 gennaio. In esso figura lo schema sullo *scrutinio di lista*; ma probabilmente, presentato che l'on. Coppino abbia la sua Relazione sulla *riforma elettorale*, la Camera decreterà di votare prima questa. Nel 16 la Relazione sarà letta ai Colleghi; quindi può venire, anche prima del 18, stampata e distribuita ai Deputati.

Nell'ultima mia vi annunciai che per ieri l'on. Sella sarebbe stato in Roma. Ma non venne, né così presto verrà... almeno secondo le voci che corrono tra i suoi amici, che ormai si chiamano *gruppo dei trasformisti*. Non verrà causa il famoso *furuncolo e una eruzione cutanea*, che si riproduce di tratto in tratto. Però i maligni (e sono tanti!) ripetono, sorridendo, che l'on. Rappresentante di Cossato se ne sta a Biella perché reputa il momento assai inopportuno per ritentare l'eroica impresa dello scorso maggio, sembrando il Crispi benevolo il Ministero, dubitante il Minghetti, e troppo debole il soccorso del Nicotera; quindi la battaglia sarà procrastinata, e frattanto preferibile, al mostrarsi impotente, starsene lontano da Montecitorio. Del resto anche siffatte malignità potrebbero essere inventate, e non me ne faccio malleatore.

Siccome io l'ho affermato più volte, Gambetta non è uomo da cedere il campo se non vinto ed atterrito, ed è possibile che tenti il suo 2 dicembre. Mentre ieri i delegati elettori senatoriali andavano alle urne a deporre il

Ma venga l'on. Sella, o se no stia a casa, non credo che il Ministero abbia per ora gran che temere. Ormai sono più che smentite le voci di dissensi tra i Ministri, specie tra gli onorevoli Magliani e Ferrero in causa delle spese militari: quindi, se uniti, sarà loro non difficile compito affrontare i paesi attacchi o le segrete insidie degli avversari. E qualora non fosse possibile evitare il rimedio estremo, il Ministero (approvata la *riforma elettorale*) non esiterà un momento a consigliare la Corona a sciogliere la Camera. Già il Ministro non ignora come l'opinione pubblica sia favorevole a siffatto provvedimento.

Davanti il Consiglio superiore dell'Istruzione il processo Sharbaro ha preso un grande sviluppo, e dicesi che dovrà sentenziare su dodici quesiti. Ma quand'anche mi fossero cogitate le intenzioni dei membri di esso Consiglio non ve ne parlerò, ché non mi occupo di *Sharbarismo*. Vi faccio rimarcare soltanto come questo Professore-tribuno già giudicato pazzamente intemperante da loro stessi, sia oggi difeso e protetto da parecchi diarii moderati che vanno per la maggiore! Tanto può su quei diarii l'ira contro il Baccelli e la smarrita di dire male, in tutti i casi ed in tutti i modi, dei Governanti di Sinistra!

Ho udito che fra qualche giorno tornerà qui il vostro Deputato provinciale comm. Billia Paolo per chiedere altre facilitazioni a favore del Comitato Ledra-Tagliamento, ora che il Ministero ha acconsentito il domandato sussidio governativo. Spero di vedere presto anche i Deputati de' Collegi friulani, perché sino dai primi giorni dell'apertura della Camera verranno in discussione oggetti di importanza veramente nazionale.

La politica in Francia ed in Europa.

Parigi, 9 gennaio.

Ieri il maggiore Laborde è stato eletto senatore al secondo giro di scrutinio. Parigi ha protestato alla sua maniera contro ogni possibile tentativo di colpo di Stato. La lotta è, dunque, incominciata tra democrazia e autoritarismo. O la Repubblica sarà realmente repubblicana, o dovrà gettare la mano.

Tra Gambetta, Brisson e Grevy l'antagonismo prende proporzioni tali che devono produrre o la caduta del primo o la scomparsa degli altri due.

La Camera che s'apre domani, metterà in evidenza il dissenso esistente fra i tre presidenti, e potrebbe scommettere cento contro uno che il grande Ministero riceverà uno scacco alla prima discussione importante.

Siccome io l'ho affermato più volte, Gambetta non è uomo da cedere il campo se non vinto ed atterrito, ed è possibile che tenti il suo 2 dicembre.

Mentre ieri i delegati elettori senatoriali andavano alle urne a deporre il

suo voto, il partito repubblicano socialista recavasi al domicilio del famoso rivoluzionario Blanqui per partire da lì processionalmente per il cimitero dove dorme il sonno eterno, e deporre un numero incalcolabile di corone. Senonché Gambetta aveva fatto prendere dalla polizia le misure più energiche nello scopo d'impedire la dimostrazione, e numerose squadre di *guardiani della pace* caricarono il popolo in vari luoghi, per il che v'ebbero busse e contusioni sauginee nonché parecchi arresti. La folla non pertanto poté giungere al cimitero; parlasi che vi entrassero cinque mille persone, e li depose enorme quantità di corone sulla pietra sepolcrale.

Questa velleità del Governo di ricominciare (come ne' più disposti tempi dell'ultimo Impero) la repressione, è indizio di cattivo augurio per il Ministero. Un individuo che i Fogli radicali denunziano quale *muchard*, ossia agente provocatore, esplose un colpo di rivoltella sperando di provocare una sommossa; ma l'individuo dovette affrettarsi a mettersi in salvo sotto una salva di fischetti della folla, che significavano come la provocazione poliziesca fosse preveduta e quindi vana.

Domani si riaprono le Camere, e vedremo quale accoglienza sarà fatta ai Ministri, ed alle proposte di legge che questi vorranno sottomettere al Parlamento. Però puossi sin da ora presagire che il Ministero sarà schiacciato da una imponente maggioranza avversa; essendo ormai certo che gli amici di Brisson e di Grevy non mancheranno in veruna occasione di mostrare a Gambetta la loro antipatia.

Corre voce nel mondo politico che il principe Bismarck abbia realmente intenzione di riunire un Congresso per trattare la questione del *temporale*, ed io (malgrado tali voci persistenti) mi ostino a credere che il principe di Bismarck non sarà secondato dall'Europa, perché gli altri Stati non hanno interesse particolare per la risurrezione d'una questione ormai regolata dall'Italia come vertenza interna e che ha carattere d'interesse internazionale.

Ciò che più interessa oggi all'Europa si è di finirla colla questione d'Oriente, ed è più che probabile che su questo delicato argomento la Lega degli Stati più possenti prevalga a dettare la legge ai meno forti.

La questione di Tunisi e quella d'Egitto saranno dunque le due pietre d'inciampo per la diplomazia, perché Bismarck pretende prolungare la vita del famoso *canalato del Bosforo* additandogli un compenso alle perdute provincie dei Balkani, la riconquista delle provincie d'Africa, che s'erano pressoché interamente emancipate; ma la Francia e l'Inghilterra non vorranno rinunciare alla posizione di Potenze protettive. Senonché il principe di Bismarck (che s'è fatto campione del Papa e del Sultano) non è perciò divenuto subitamente tenero della religione del Cristo, e di

za gli pareva ch'ella fosse alquanto eccitata e come se volesse fuggirgli e liberare il braccio; allora più stringeva per ritenere, cercandole la mano che incontrava fredda e tremante. Ed abbandonava la voce, le diceva:

— Non mi amate proprio, Matilde?
— Sì... ma...
— E vi può essere qualche ma, nell'amore?

Ella non rispose più; sognava, pur camminando, al triste passato.

Combette si fe' sgarbato. Non credeva proprio di trovare una resistenza così assoluta in una natura fragile, malleabile in apparenza, quasi malaticcia.

Il capriccio lo aveva portato verso la giovane, incontrata per combinazione nello studio d'un altro pittore. Lo aveva colpito quel non so che di soffrente, di dolce melancolia, tutto proprio dell'infelice caduta. Abituato a trattar l'amore come tutte le altre cose, ardimente, senza ammettere resistenze e rigori inutili, l'aver dato il capo, in quest'essere passivo lo esasperava, tanto più che conosceva il passato di Matilde, e sapeva ch'essa non era indifferente per lui ed anzi diceva di amarlo.

Un tal sentimento compreso in Matilde, sorto dal pudore che giustamente

quella di Maometto, bensì perché trova due elementi che potranno favorire i suoi disegni politici, che sono il compimento dell'unità germanica, ed il sostituire l'influenza tedesca alla influenza latine nel vecchio mondo Europeo.

Riescerà egli nel duplice intento? All'avvenire l'ardua sentenza. I popoli ed i Governi contro cui il principe di Bismarck dirige sue batterie, avvisati, possono prepararsi a sostenere la lotta; e (facendo la parte voluta all'X incognita) può darsi che i progetti Bismarckiani vengano modificati in modo che il mondo sia piuttosto governato dalla giustizia, anziché dalla prepotenza.

NULLO.

NOTIZIE MILITARI

Nel corrente anno avranno luogo presso la Scuola normale di fanteria quattro corsi di istruzione, sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore.

Saranno comandati successivamente a questo corso tutti i sottotenenti di fanteria iscritti nell'Annuario militare del 1881, i quali non abbiano finora frequentato con buon esito altro corso analogo.

Il periodo dei corsi suddetti sarebbe così distribuito: il 1° dal 14 febbraio al 25 aprile; il 2° dal 1 maggio al 10 luglio; il 3° dal 10 luglio al 25 settembre; il 4° dal 1 ottobre al 10 dicembre.

Saranno pubblicate fra pochi giorni le norme per l'ammissione di nuovi allievi alla Scuola militare nell'anno scolastico 1882-83, che si apre nell'ottobre di quest'anno.

Detratti i posti per i giovani provenienti dai Collegi militari, gli altri posti disponibili al primo corso della Scuola militare saranno assegnati per una metà a concorso di titoli, ai giovani che conseguirono la licenza liceale o di istituto tecnico, o frequentarono il 3° anno d'istituto tecnico; e l'altra metà sarà concessa, a concorso di esami, sui programmi stabiliti per l'ammissione.

Saranno pure ammessi, con dispensa da tutti gli esami, tranne quelli di trigonometria e di geometria solida, coloro che provino di aver frequentato la seconda classe di un liceo governativo o legalmente pareggiato.

Leva della classe 1861. Il Ministero della guerra ha disposto che per i militari della classe 1861 che devono ora presentarsi sotto le armi e che potessero aspirare alla licenza illimitata per applicazione della circolare 8 giugno 1881 per eventi sopravvenienti in famiglia dopo l'arruolamento sia sospensivo l'invio ai Corpi sulla presentazione dell'istanza e dei documenti atti a provare il sopravveniente evento.

È stato altresì disposto perché sia sospesa la vestizione di coloro che presentassero l'istanza prima di ricevere il corredo, distribuendo loro i soli oggetti di assoluta necessità, preferibilmente fuori classe e fuori modello.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La emissione della seconda metà del prestito italiano si farà dai banchieri di Londra alla fine del presente mese o al principio di febbraio.

— Va smentita la notizia che l'on. Cairoli intenda osteggiare il Ministero.

L'on. Cairoli non partecipa a chi che

esagita talvolta la donna caduta e rifiorisce quando in lei sorge il vero amore, era contrarietà grave per Combette; il quale, tutt'altro che rispettarlo ed intenerirsi, ne provava come una ripugnanza.

Una ragazza, quasi fanciulla, resiste a tanti! Si era innamorato più che non volesse, irato contro sé stesso e contro di lei.

— Voi non mi amate punto punto!

— Tutti' altro.

Ella lo guardò, co' suoi dolci occhi, che parevano illuminare le sopravvenienti tenebre.

— Tutti' altro, v' amo anche troppo.

— Non si ama mai troppo.

— Ebbene, v' amo meglio che non crediate.

E così parlando salivano. Gli altri cantavano; Villandry, l'ultimo, filosofava con Mongobert; allorché, quasi istintivamente, tutti si fermarono, muti, davanti un'apparizione, che si staccava nella notte, sull'alto della salita.

Pallida, coi lunghi capelli sciolti cadenti sulla veste di lutto, una donna non vecchia, ma che pareva già tale, lo sguardo convulso ed incerto, che doveva essere stata bellissima, scendeva a gran passi, le braccia in aria, gua-

sia i suoi intendimenti in proposito, o si ritievo che non interverrà alle prime sedute della Camera.

— Il *Bersagliere* dice che il Consiglio superiore della istruzione sospese il professore Sharber dall'ufficio per sei mesi; l'*Italia* dice che fu sospeso per due anni; l'*Opinione* dice che fu sospeso per un anno.

Quale avrà ragione?

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. Lo *Standard* dice che la rottura delle trattative commerciali fra l'Inghilterra e la Francia sembra definitiva.

Forse si prorogherà nuovamente il trattato attuale.

— I crimini agrari in Irlanda aumentano. I sequestri d'armi e munizioni continuano.

Spagna. I sovrani di Spagna sono arrivati a Lisbona.

CRONACA PROVINCIALE

Bambini morti per trascurata custodia. Noi abbiamo tenuto conto dei bambini morti nell'anno 1881 nella nostra Provincia in causa di trascurata custodia.

Il numero, per limitato che sia, è sempre spaventevole. Ecco l'Elenco:

1. C. L. di anni 3 di Muzzana, morto annegato in un fosso il 11 gennaio.

2. N. N. figlia di F. G. bambina, in Artegna, per riportate scottature.

3. N. N. bambina di anni 2 morta a Tauriano, frazione del Comune di Spilimbergo; il giorno 19 febbraio, affogata in un tino.

4. C. P. d'anni 4 di Villa Santina morì il giorno 11 marzo annegata nella roggia.

5. G. S. d'anni 13 di Mortegliano feritosi con una pistola il giorno 5 aprile.

6. N. N. figlia di D. C., di anni 3, di Cividale, chiusa in cucina, si abbruciò il giorno 6 detto.

7. L. E. fanciullo d'anni 3, annegatosi in Socchieve in un fosso il giorno 22 detto.

8. S. F. bambino d'anni 3, caduto da una finestra in Colugna, frazione di Feletto Umberto, il giorno 22 maggio.

9. N. N. bambino d'anni 1 mesi 10 di Udine caduto da una finestra del secondo piano il giorno 18 giugno.

10. C. V. bambina di anni 3 annegata in un fosso a S. Daniele il giorno 26 detto.

11. Una bambina d'anni 3 1/2 di Udine nel giorno 9 detto, cadde sotto una vettura in Borgo Poscolle.

12. Una fanciulla d'anni 4 annegata nel Livenza a Sacile il giorno 11 luglio.

13. Una bambina d'anni 3 di Paluzza annegatosi nella roggia il giorno 13 detto.

14. Un bambino figlio di G. F. di 6 mesi, di Udine, Via Mani, soffocatosi nella cuna il giorno 16 detto.

15. Bambino di anni 2 di Udine, Via superiore, morto avvelenato con acido solforico il giorno 22 detto.

16. D. U. bambino morto in Grano, Comune di Rigolato, per dichiarata incuria e negligenza dei genitori nel giorno 30 detto.

17. L. M. fanciulla di Comeglians di anni 6, annegata nel Degano il giorno 19 agosto.

18. A. A. giovinetto d'anni 12, di Enebremont, annegato nel Tagliamento il 18 detto.

tando rapidamente qua e là — furtivamente — come una bestia feroce — i gradini di pietra della scalinata.

Coi miseri vestiti neri, triste, s'appoggiava alla rampa di ferro colle mani coperte di guanti laceri, che lasciavano intravedere le magre dita, fissando la comitiva, fermatasi come pietrificata davanti a lei, co' suoi occhi truci, pieni d'un non so che di ferocia.

— Dov'è egli? — diceva. — Ov'è il miserabile?.. Piero!.. Piero!.. Ti voglio vendicare, mio Pietro!.. Vendicarti, capisci, strappargli il cuore a quel misero vigliacco, cacciare le mie dita nelle sue guance, strappargli la lingua colle mie unghie!

— Diavolo! — disse il grosso Pedro, — ciò non è punto aggrado!

— Una povera piazza — disse Villandry avvicinandosi; il nome di Pietro gli faceva rammemorare il suo vecchio, il falegname di Pierre-Busfiere.

La piazza, col volto a metà ricoperto dalle trecce di grigi capelli, che sbandava con cura, guardava, appoggiata adesso sulla rampa, l'assistente, minacciosa.

— Che volete voi? Chi vi parla? Perché mi guardate? È tanto curiosa una donna che soffre!..

19. P. G. B. fanciullo di Buja, annegatosi in un fosso il giorno 28 detto.

20. M. L. A. fanciulla di mesi 8, di Paluzza, morta il giorno 27 detto per acqua bollente, rovesciata addosso.

21. G. L. bambino di Montereale annegato in una fogna il giorno 7 settembre.

22. S. T. bambino d'anni 2 di Azzano decimo, annegato in un fosso il giorno 19 settembre.

23. Un bambino di Dogna, abbandonato da M. C., abbruciato il giorno 22 ottobre.

24. D. E. fanciulla d'anni 2 di Carnino abbracciata il giorno 21 dicembre p. p.

Non è questo un quadro assai doloroso?

E quale fu l'esito dei Processi che dovrebbero essere stati attivati in confronto dei colpevoli di trascurata custodia?

Le autorità che pubblicano la morte di tante innocenti creature, così miseramente porite, non farebbero bene a pubblicare anche le sentenze di condanna pronunciate in confronto di coloro che furono la causa di tante sventure?

Abbiamo sentito a dire non essere cosa piuttosto aggravare con castigo il dolore dei parenti che perdettero i loro cari, ed essere più conveniente che simili fatti luttuosi passino sotto silenzio.

Noi siamo di contrario parere. Lè leggi, le istituzioni non provvedono all'individuo; sono fatte per l'umanità, e questa esige che la tutela sui bambini sia mantenuta ed esercitata con tutto il rigore.

Quanto non si fa per un vecchio ammalato, e per un pazzo furente, buoni a nulla?

E i bambini che possono diventare utili cittadini si lascieranno perire così senza misericordia?

Le leggi penali sono fatte non soltanto per punire le colpe commesse, ma, principalmente, per impedire le colpe ed i danni futuri.

Si punisce rigorosamente chi trascura la custodia dei fanciulli, e, senza riguardo alcuno, si pubblichia la sentenza che servirà di esempio salutare, e gioverà a persuadere i genitori ad avere maggior cura e ad esercitare una più attenta e più continua sorveglianza sui propri bambini.

Ci permettiamo di aggiungere una sola osservazione.

Se, per trascurata custodia, ogni anno, in tutte Province dovesse morire un proporzionato numero di bambini, l'Italia perderebbe ogni anno quasi 1600 cittadini, ed è questa una cifra abbastanza elevata per richiamare l'attenzione dei governanti e indurli a curare che leggi dettate a tutela di quelle innocenti creature vengano rigorosamente osservate ed applicate.

Si acciuffò a spalancarne le porte. In prossimità a quella di levante il fuoco ardeva, pendendo appeso ai trucioli che lo cominciavano ad una catastrofe di legname da lavoro e di lì ad altri trucioli che in rilevante quantità stavano ammucchiati. Il coraggio del solo Pitassi valso a vincere quel principio d'incendio ed a scagliare un porcile estremo; guadagnò pochi momenti sarebbero bastati, data la qualità della materia, a far divampar un incendio di cui l'intera famiglia sarebbe rimasta preda, se si pensi che la canna da fumo era appunto sovrapposta alla bottega con lo nudo impaleatura.

E dire che su la mano di un uomo che apprestava l'eccidio di una intera famiglia composta di marito, moglie e di quattro teneri pargolotti!.. Difatti il Pitassi, estinto il fuoco, trovava che lo sciagurato aveva introdotto fra la soglia e l'imposta della porta un grosso fil di ferro che colla sua estremità andava a finire nel soto ove il fuoco era acceso, e sulla soglia esterna i residui dei zolfanelli che dovevano aver servito ad accendere la miccia attaccata a quel ferro.

Il Pitassi, per la sua indole e per le sue doti, è amato e stimato da tutti, e ciò forse gli valse a crearsi degli inviati e ad armarne la mano di quel vile malfattore, che, speriamo, non tarderà ad essere raggiunto dalla punitiva giustizia.

Il Pitassi, per la sua indole e per le sue doti, è amato e stimato da tutti, e ciò forse gli valse a crearsi degli inviati e ad armarne la mano di quel vile malfattore, che, speriamo, non tarderà ad essere raggiunto dalla punitiva giustizia.

Carbonchio. Il 7 corr. si ebbe un caso di febbre carbonchiosa in un Bovino a Porpetto.

CRONACA CITTADINA

Facilitazioni per Soci della "Patria del Friuli". Il *Journal d'Italia* politico, letterario e commerciale, redatto in lingua francese da scrittori di prim'ordine, esce il giovedì d'ogni settimana a Milano, in grande formato. Contiene una *Rivista della politica italiana ed estera, Corrispondenze, Cronaca di Milano e delle altre Città d'Italia, articoli letterari e scientifici, Varietà, notizie e relazioni di Viaggi, indicazioni per Viaggiatori*, ecc.

Il *Journal d'Italia* è dunque un giornale che deve trovarsi in tutti i Gabinetti di lettura, negli Istituti di Educazione, e nelle case di tutti coloro che hanno persone che parlano o che studiano per apprendere la lingua francese.

Così aggiungendo lire 2, riceveranno un bel volume intitolato: *L'Exposition nationale italienne à vol d'oiseau* scritto dal prof. Prede, e che è un'entusiastica descrizione dell'Esposizione di Milano.

Per avere queste facilitazioni, indirizzarsi con lettera, ed entro il relativo vaglio postale, all'Amministrazione del *Journal d'Italia*, Passaggio Carlo Alberto, 2 Milano.

Commemorazione del gran Re. Iersera è stato diramato il seguente manifesto:

CITTADINI!

Di conformità al manifesto 9 corrente con cui fu fatto invito ai Cittadini ed alle Associazioni locali, di partecipare nella prossima domenica 15 corrente alla messa e solenne cerimonia

mentre tentava con una carezza staccarla dalla rampa di ferro ove si aggrappavano le grinzose mani della vecchia, si ammirava una devozione continua, un dolore che sempre doveva tener nascosto, simulandolo con un sorriso.

— Mamma — ripeteva tenormente mia cara mamma... te ne prego... me l'avevi promesso... avevi pur detto d'essere obbediente!..

La vecchia si trasse bruscamente da una parte, scostando colla sua mano destra i capelli che le cadevano sugli occhi, e coll'altra sempre stretta alla rampa, come se eternamente avesse voluto starvi.

— Sì, l'ho promesso — diss'ella col breve gestire proprio dei folli. — Ma tuo padre anzitutto. Non ci sono promesse che tengano. Hanno lasciato il suo corpo laggiù nel bosco... Falsi... — Voglio io stessa seppellirlo... Capisci, seppellirlo e spargervi fiori sul tumulo... Datemi i fiori rossi che voi portate sulla fronte — disse alla grande Leonia, che divenne bianca e spaventata... Saranno per lui.

La ragazza, macchinalmente, staccò dai suoi capelli bruni i papaveri che aveva posti e li porse alla vecchia.

— Oh grazie, grazie! Andiamo, Gio-

in omaggio alla memoria del defunto nostro

</div

Globa Filomena fu Pietro, Pilosio Elisa di Giov. Batt., Petrossi Anna di Domenico, Tonda Virginia di Antonio, Toso Maddalona di Mattia, Coccolo Rosa di Luigi.

Mercato granario. Anche oggi bello di granotureo.

Granoturco; venne venduto dalle italiane lire 11.50 alle 14 però le maggiori contrattazioni si fecero dalle italiane lire 12 alle 13.50.

Cinquantini sostenuti e si vendettero da lire 10 a 11.

Sorgorosso ce n'è abbastanza e continua ad essere ricercato e si vendette dalle lire 6.50 alle 7.40.

Segalo qualche particella ancora in venduta.

Fagioli alpighiani ne abbiamo veduto un 10 ettolitri circa; però non si fece ancora affari il detentore domanda L. 34 per quintale.

Castagne da L. 18 a L. 23. Il mercato è animatissimo, e per la concorrenza dei compratori, gli affari si fanno facilmente.

Quante sono le case e quante le famiglie. Ecco i primi risultati precisi del censimento. Le case nell'interno della città sommano a 2670, di cui 2584 abitate ed 86 vuote; all'esterno 1230, di cui 1199 abitate e 31 vuote. In complesso, case 3783 abitate e 117 vuote.

Le famiglie del comune sono 6625, di cui 4960 nell'interno della città e 1665 extra.

Col censimento del 1871 risultavano 4517 famiglie *intra*, e 1387 *extra*, cioè complessivamente 5904. L'aumento fu dunque di famiglie 443 entro mura, e 278 fuori le mura; cioè complessivo di 721. In proporzione l'aumento fu assai più notevole fuori le mura che dentro; cioè del 98 per mille in città, del 201 per mille fuori; complessivamente, dei 122 per mille circa.

La popolazione complessiva poi starà tra i 33 ed i 34 mille abitanti.

L'Adriatico, caso mai gli saltasse il ghiribizzo di buttar gli occhi su queste righe, legga fino in ultimo per non dire degli strafalcioni come quello enormissimo dell'altro giorno con cui attribuiva all'intero comune la popolazione delle sole frazioni esterne.

Accademia di Udine. Ordine dei giorni per la seduta seconda venerdì 13 gennaio, ore 8 pom.

1. Comunicazioni della Presidenza.

2. «Influenze patogeniche e profilattiche del clima e della razza» Sunto del Lombard, del s. o. dott. G. Baldissera.

3. Proposta di un socio ordinario e nomina di tre corrispondenti.

Pubblica sicurezza. Alcune modificazioni ed innovazioni importanti sono state introdotte nell'ordinamento dei servizi di pubblica sicurezza.

Ai molti registri riflettenti i pregiudicati e le persone sospette, ne venne sostituito uno solo, biografico, che comprende tutte queste classi pericolose di persone, con grande risparmio di lavoro e di scritturazione criminosa, indicando quante ve ne siano in ogni provincia, in ogni città, in ogni comune, e di queste, quanti siano i grassatori, ladri, camorristi, truffatori, sanguinari ecc., e dove abitino e quanti in ogni via e in ogni contrada.

Venne pure introdotto il sistema delle fotografie per i malfattori più audaci e temibili, come si pratica in Inghilterra, in Germania e in Austria, essendo riconosciuto non solo come mezzo efficace a mettere un freno ai malfattori, sapendo di essere per tal modo conosciuti, personalmente da tutti gli agenti della forza pubblica, ma come un provvedimento utilissimo per facilitare l'arresto in caso di evasione dalle carceri.

Una copia di queste fotografie, oltre che alle questure e ai carabinieri, sarà rimessa al Ministero dell'interno, dove saranno conservate distintamente per provincia, con appositi cartellini, nei quali sarà riassunta la biografia dei peggiori malfattori, come si pratica dalla prefettura di polizia di Parigi.

Per la sorveglianza delle persone pregiudicate e sospette, gli uffici di pubblica sicurezza non solo dovranno tener conto della loro condotta in istato libero, ma anche di quella che avranno tenuto nelle carceri, e durante l'espiazione della pena, onde coloro che avessero dato prove di resipiscenza, riacquistando la libertà, siano incoraggiati nella via dell'emendamento, e non abbiano a trovar ostacoli alla loro riabilitazione.

Gli impiegati poi che esporranno la vita per la tutela dei cittadini, per il mantenimento dell'ordine pubblico, per l'arresto di malfattori, o che si saranno distinti in modo affatto speciale in operazioni di servizio, o che altrimenti avranno acquistato nell'adempimento dei loro doveri un merito eccezionale potranno ottenere una promozione straordinaria non solo di classe, ma anche di grado, senza obbligo dell'esame prescritto per il passaggio ad ispettore.

Questo merito speciale però dev'essere riconosciuto da una commissione provinciale composta dal prefetto, del Procuratore del Re, di un ispettore generale del ministero, di un questore.

Passaggio. Proveniente da Vienna e diretta a Venezia, giungeva ieri col treno delle 7.42 pom. la principessa della casa imperiale d'Austria Maria Antonietta, già Arciduchessa di Toscana. Ripartì col treno delle 8.28.

— Proveniente da Vienna e diretto a Milano, fece pure passaggio per la nostra stazione il principe russo generale Vittgastein.

Si vuol sapere la verità. Al nostro Consiglio comunale sottoponiamo questi due articoli, relativi allo smacco vini, approvati dal Consiglio comunale di Venezia, e pei quali si obbligano gli osti — quei benedetti osti che molti credono fratelli dell'oste e padri degli ostili — a dir la verità. Eccoli:

1. È vietato lo smacco

a) del vino nuovo che non abbia conseguito un convenient grado di chiarezza;

b) del vino contenente qualsiasi materia colorante nociva alla salute, o contenente solfato di potassa in proporzione maggiore di due grammi per litro, od allume o composti di rame, di zinco e di piombo, od acidi minerali liberi, od acido salicilico o indistintamente ogni altra sostanza nociva alla salute in qualsiasi quantità;

c) del vino naturale misto all'artefatto.

2. È permessa la vendita del vino artificato con ingredienti inuocui alla salute, purché questi sieno prima notificati nelle rispettive loro proporzioni all'Autorità municipale, e purché all'esterno degli esercizi siano una scrittura, a grossi caratteri, colle parole: *Vendita vino artificato*.

Eguale indicazione si avrà pure sopra tutti i recipienti esposti al pubblico per lo smacco di detto vino artificato.

Il vino esposto in vendita senza questa indicazione dev'essere di puro mosto d'uva.

Carnevale. Al Teatro Minerva le prove dei *ballabili* riuscirono soddisfacentissime per alcuni cittadini intelligenti di musica, e promettono una bella stagione danzante. A giorni pubblicheremo il programma.

Tra fratelli Stamane sassi volavano sibilando, furiose parole ed imprecazioni mandavansi da una bocca all'altra in via Cisis. I passanti correvevano anche pericoloso di ricevere una sassata, regalo non desiderato. Chi dava tale cattivo esempio erano due fratelli, certi G. L. ed L. L.

Teatro Nazionale. Questo geniale recinto s'aprirà domenica prossima alle brillanti feste da ballo in maschera, già rese proverbiali per il concorso numerosissimo, per l'ordine esemplare, per l'eccellente musica da ballo e l'ottima esecuzione, così che annualmente va aumentando per esse il favore del pubblico.

Sappiamo che l'orchestra, diretta dal nostro bravo Casioli, ha in pronto le più recenti novità in fatto da ballo; e questo è quanto, perchè già domenica prossima il pubblico accorrerà a dare il buon principio al carnavale in questo elegantissimo Teatro.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Le nuove cartoline postali. La Direzione generale delle Poste, ha pubblicato il seguente avviso:

Si rende noto al pubblico che con R. D. del 22 dello scorso mese è stata autorizzata la vendita agli Uffizi postali del Regno di cartoline semplici al prezzo di cent. 10, e con risposta pagata al prezzo di centesimi 20, destinate esclusivamente alla corrispondenza coi paesi dell'Unione postale universale.

Le cartoline sono di color verde e portano in fronte la leggenda: *Unione Postale Universale — Cartolina italiana per l'estero — Centesimi 10.*

Le cartoline per l'interno continueranno ad essere ammesse al servizio internazionale.

Per le nuove cartoline a destinazione dei paesi dell'Unione, per i quali la tassa è di centesimi 15 e 30, il complemento della francatura dovrà essere fatto mediante l'applicazione di un francobollo da 5 centesimi sulla parte dell'indirizzo delle cartoline semplici ed applicando un francobollo pure da 5 centesimi sui due indirizzi delle cartoline con risposta.

I MERCATI DI QUESTA SETTIMANA.

Giovedì: Settimanale a Cividale, Rivignano, Sacile ed Udine.

Venerdì: Settimanale a Bertiolo, S. Vito al Tagliamento ed a Tarcento.

Sabato: Settimanale a Cividale, Pordenone, San Daniele, Spilimbergo ed Udine.

FATTI VARI

Il Censimento al Vaticano. Le schede di consenso del Vaticano furono 80. Le persone consente superano i 300; un terzo sono donne. Il paese non forse la propria scheda. Esso sarà consito di ufficio essendo notato nei registri di popolazione.

Per la compilazione delle schede si rifiutarono i commessi governativi ed ogni rimborso di spesa offerto dal Municipio.

Jeri le schede furono riempito dal prefetto di palazzo.

ULTIMO CORRIERE

Ecco i particolari circa il progetto di legge per le spese militari straordinarie:

Per le armi portatili 24 milioni, approvigionamento d'artiglieria 5 milioni e mezzo; artiglieria da campagna 6 milioni e mezzo; fortificazioni interne 23 milioni e mezzo; fortificazioni delle coste 9 milioni; lavori alla Spezia 10 milioni; difesa delle coste 17 milioni; fortificazioni di Roma 11 milioni; fortificazione della frontiera 15 milioni; modificazioni alla fortezza di Verona e a due fabbricati militari 10 milioni; per il nuovo ordinamento dell'esercito 11 milioni. Totale 144 milioni, ripartiti in cinque anni.

— È stato firmato il decreto che istituisce gli ispettori delle Intendenze di finanza, ed è stato inviato alla Corte dei Conti.

— Si smentisce in modo assoluto che il Governo chiederà la proroga di tre mesi del trattato di commercio attuale colla Francia.

— Insussistenti le voci sul viaggio dei sovrani a Berlino.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Monaco di Baviera. 10. La Camera approvò la proposta di Lerzer di ridurre le spese militari e differire le grandi manovre delle truppe bavaresi.

Fu respinto l'emendamento Frankenbourg così concepito: «per quanto sarà possibile senza che risultino danni all'esercito imperiale».

Il ministro della guerra dichiarò che anche il Governo desidera la riduzione delle spese militari, ma deve adempiere pure fedelmente i doveri verso l'Impero.

Questi impongono il sacrificio, ma non senza motivi.

Riguardo all'epoca delle manovre, bisogna che la Baviera pongansi d'accordo cogli altri Stati dell'Impero.

ULTIME

Genova. 11. L'incendio è domato, circoscritto all'ala sinistra. La causa fu accidentale. Il danno circa a 200 mila lire.

Firenze. 11. Al trasporto di Dupré sono intervenute le autorità; intorno al feretro erano il prefetto, il sindaco, la giunta, Giovanelli rappresentante il ministro dell'istruzione e l'Accademia di belle arti di Venezia, le nobilità italiane e straniere, grande folla.

Venezia. 11. Un telegramma da Trieste ci apprende che l'Austria, giusta autorevoli informazioni, ha intenzione di occupare Salonicco nella prossima primavera. Lo si deduce dal continuo invio di forze straordinarie nella Dalmazia, ma destinate alla Bosnia ed all'Erzegovina, dove l'insurrezione si estende sempre più.

Parigi. 11. L'*Europe diplomatique* dà per certo che Bismarck ha rinunciato a proseguire la sua campagna in favore del ristabilimento del potere temporale del Papa.

Berlino. 11. (Reichstag). Si discusse la proposta di Windthorst per l'abrogazione della legge sulle funzioni ecclesiastiche. Alle ore 6 la seduta fu levata, e il seguito della discussione fu rinviato a domani. Parlarono contro, Lleist Reitzing appartenente alla frazione dei conservatori, Stobrecht per i nazionali, Kardoff del Reichspartei. Parlarono in favore, Scholener e Windthorst per il centro, Jagdezwski polacco, Virchow in nome della maggioranza dei progressisti, Payer moderato. Alla domanda di Virchow diretta al Bundesrat, il ministro Böttischer rispose al Bundesrat non essere in grado di abbandonare il suo contegno riservato riguardo la discussione trattandosi dell'abolizione di una legge di governo. Potrebbe esternare il suo pensiero dopo l'accettazione della proposta da parte del Reichstag.

DISPACCI DI BORSA

Londra. 11. L'agenzia Ruter annuncia che in seguito alla grande agitazione e costernazione prodotta dalla nota collettiva (anglo-francese) nel partito militare e nei notabili d'Egitto, il governo della regina ha deciso di non pubblicare quella nota.

Budapest. 11. L'*Ungarpost* annuncia che il congresso ecclesiastico serbo sarà convocato il 18 corr. e che verrà pubblicata la nomina del vescovo Angelis a patriarca serbo.

Budapest. 11. Furono presentate alla Tavola dei deputati le proposte governative circa l'aumento del dazio sul petrolio, il dazio sugli olii minerali, circa all'usura ed altre disoneste operazioni di credito.

Parigi. 11. I fogli governativi dichiarano essere Gambetta deciso di dimettersi, se la Camera respinge lo scrutinio di lista compreso nella proposta di revisione della costituzione.

L'Hayus ha da Sofia: i giornali qui giunti da Costantinopoli recano straordinarie notizie da Sofia e narrano di sommosse, rivoluzioni, incendi in paucchi quartieri della città. Tutto ciò è completamente falso, vero essendo soltanto che la sera del 31 dicembre prese fuoco un insignificante edificio privato.

Il Consiglio di Stato si costituirà prima di venerdì.

Pietroburgo. 11. L'aiutante del ministro agli interni Cerevin fu, conforme alle sue preghiere, sollevato dal posto, conservandogli quello *à la suite* dell'imperatore nella cavalleria delle Guardie.

Telegrammi particolari

Tunisi. 12. Si annuncia essere stata firmata la convenzione tra il Governo tunisino e la compagnia francese Batignolles per la costruzione di questo porto.

Cairo. 12. L'agitazione si è calmata alquanto. Credesi che questo Governo prepari una risposta alla nota collettiva franco-inglese e si continua ad assicurare che il Kedivè ringrazierebbe le due potenze per la sollecitudine loro, constatando però, non esservi nessuna necessità di preoccupazioni sull'avvenire dell'Egitto. Fu mandato alla Porta il testo preciso della nota.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Grani. **Milano** 11. La vivacità delle contrattazioni di frumento fu di breve durata, ed alla correnteza di vendita dei giorni scorsi è subentrata di nuovo la calma.

Le frumentazioni nostrani di colore e di perfetta essiccazione d'aria continuano a mantenersi sostenuti, malgrado che il loro commercio sia ora assai limitato per la forte concorrenza di quelli esteri, ai quali si rivolge a preferenza il compratore per l'immediato consumo. Tale preferenza è causata dal sensibile risparmio di prezzo, il quale poi in questi giorni fu ancora più accentuato in alcune vendite, precipitata in causa di un grosso fallimento di un negoziante di Genova e che per la sua importanza ha sconvolto un poco anche quella ricca piazza.

Nei risi continuò il solito andamento pesante per la soverchianza della merce in confronto alle ristrette domande.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA. 11 gennaio. Rendita god. 1 luglio 88.18 ad 88.33. Id. god. 1 gennaio 90.35 ad 90.50. Londra 3 mesi 25.62 a 25.68. Francese a vista 102.65 a 102.90. *Valute.*

Pezzi da 20 franchi da

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHET, Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

Orario della Ferrovia

PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI	
DA UDINE		A VENEZIA		DA VENEZIA		A UDINE	
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.		ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.	
" 5.10 ant.	omnib.	" 9.30 ant.		" 5.50 ant.	omnib.	" 10.10 ant.	
" 8.28 ant.	omnib.	" 1.20 pom.		" 10.15 ant.	omnib.	" 2.35 pom.	
" 4.56 pom.	omnib.	" 0.30 pom.		" 4.00 pom.	omnib.	" 8.28 pom.	
" 8.28 pom.	diretto	" 11.35 pom.		" 9.00 pom.	misto	" 9.30 ant.	
DA UDINE		A PONTEVEDRA		DA PONTEVEDRA		A UDINE	
ore 6.00 ant.	misto	ore 9.56 ant.		ore 6.28 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.	
" 7.45 ant.	diretto	" 9.46 ant.		" 1.33 pom.	misto	" 4.18 pom.	
" 10.35 ant.	omnib.	" 1.33 pom.		" 5.00 pom.	omnib.	" 7.50 pom.	
" 4.30 pom.	omnib.	" 7.35 ant.		" 9.00 ant.	omnib.	" 12.35 ant.	
DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.		ore 6.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.	
" 3.17 pom.	omnib.	" 7.00 pom.		" 8.00 ant.	omnib.	" 12.40 mer.	
" 8.47 pom.	omnib.	" 12.31 ant.		" 5.00 pom.	omnib.	" 7.42 pom.	
" 2.50 ant.	misto	" 7.35 ant.		" 9.00 ant.	omnib.	" 12.35 ant.	

Un nuovo sistema d'ingrasso per macchine a vapore, è la corda lubrificante, composta di cotone e talco. È di gran lunga più conveniente di qualsiasi altro metodo per l'ingente minore spesa, ed il più adatto per le scatole da stoppa, sia per la sua facilità nell'applicazione con molto risparmio di tempo, sia per la consistenza che colla minima pressione della scatola può manteuarsi perfettamente per dei mesi.

Le proprietà grasse del talco rendono superflua l'unzione con altre materie grasse; siccome poi è il più molle dei minerali, così non ha effetto nocivo sullo stantufi, anzi lo pulisce perfettamente.

Spessore da 10 millimetri a 30 e più: lunghezza da metri 4 ad 8 circa p. kg. a seconda lo spessore: prezzo da L. 2.10 a L. 3.80 p. kg. Si spedisce campioni dietro richiesta.

Deposito presso UGO FAMEA, Via Grazzano N. 41.

Pastiglie antbronchitiche
PRODOTTI SPECIALI
del Laboratorio DE-STEFANI in Vittorio
PREMIATI CON PIÙ MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO.

PASTIGLIE ANTIBRONCHITICHE
De-Stefani
a base di vegetali
Di una attività speciale sui bronchi, calmano gli impoti ed i sintomi di tosse causati da infiammazione dei Bronchi e dei Polmoni, per cambiamento di atmosfera e raffreddori. Scatole da Centesimi 60 a Lire 1.20.

SCIROPPO BRONCHIALE
De-Stefani
a base di vegetale
Infallibile per la pronta guarigione della Tosse, Costipaz, Catar, Irritazione di petto e dei Bronchi. Ha un sapore grato, facile ad essere somministrato e tollerato anche dai temperature più sensibili delicati. Flacon L. 1.00.

TINTURA ACQUOSA D'ASSENZIO ALLA MENTA
Riuvigorisce le languenti forze del ventricolo, corrobora lo stomaco, facilita la digestione, eccita l'appetito, giova nelle febbri, nella vermiazione, nell'iterizia ecc. Flacon con istruzione. L. 1.25. Deposito principale in Vittorio farmacia DE-STEFANI. In Udine alla farmacia COSELLI via Paolo Cenciani.

Laboratorio De-Stefani

Pomata infallibile

per prevenire e guarire i Geloni (Buganze).

VERA RUGIADA DI S. GIOVANNI

Cent. 40 al vasetto con istruzione.

Specialità della Farmacia S. Biagio
Via Garibaldi, Venezia.

Esclusivo deposito per Udine e Provincia, Farmacia L. BIASIOLI.

Società di Assicurazioni
DANUBIO

Approvata in Italia con R. Decreto 22 maggio 1868.

- Versa in Italia nei seguenti rami di Assicurazione:
1. In oggetti mobili ed immobili contro i danni caionati dal fuoco, fulmine ed esplosione;
 2. Assicurazioni di oggetti mobili per trasporto per acqua;
 3. Assicurazioni di capitali e rendite sulla vita dell'uomo, tanto per caso di vita che di morte.

Agenzia Principale in UDINE, Via Gemona N. 4.

G. FERRUGGI

UDINE

GRANDE DEPOSITO
OROLOGI D'OGNI GENERE

oreficerie e bigiotterie

Cilindri a chiavè	da lire 12 a lire 30.
Remontoir di metallo	15 " 30.
Railway Regulator	30 " 45.
Remontoir d'argento	20 " 60.
Cilindri d'oro a chiavè	40 " 100.
Remontoir d'oro fino	70 " 120.
Orologi a sveglia	3 " 14.
Orologi per stanza (otto giorni)	3 " 25.
Pendole regolatori	30 " 100.
Pendole dorate, con campane di vetro	25 " 200.

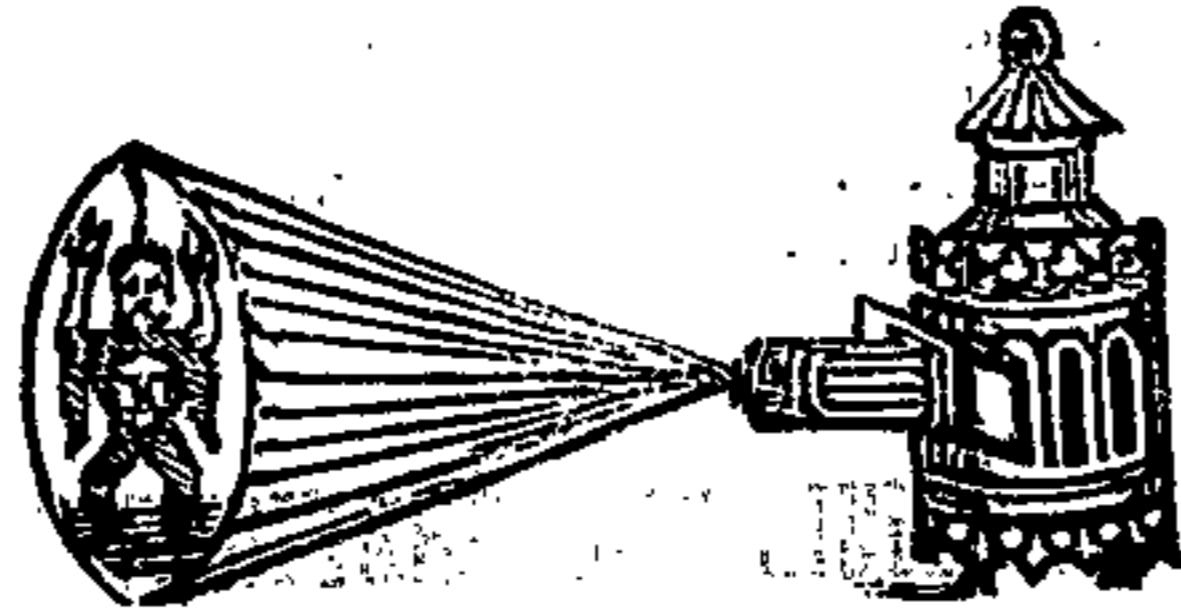
Secondi Indipendenti a Remontoir d'oro e d'argento.

Cronografi — Cronometri — Ripetizioni.

Gli orologi vengono garantiti per un anno.

GRANDE ASSORTIMENTO

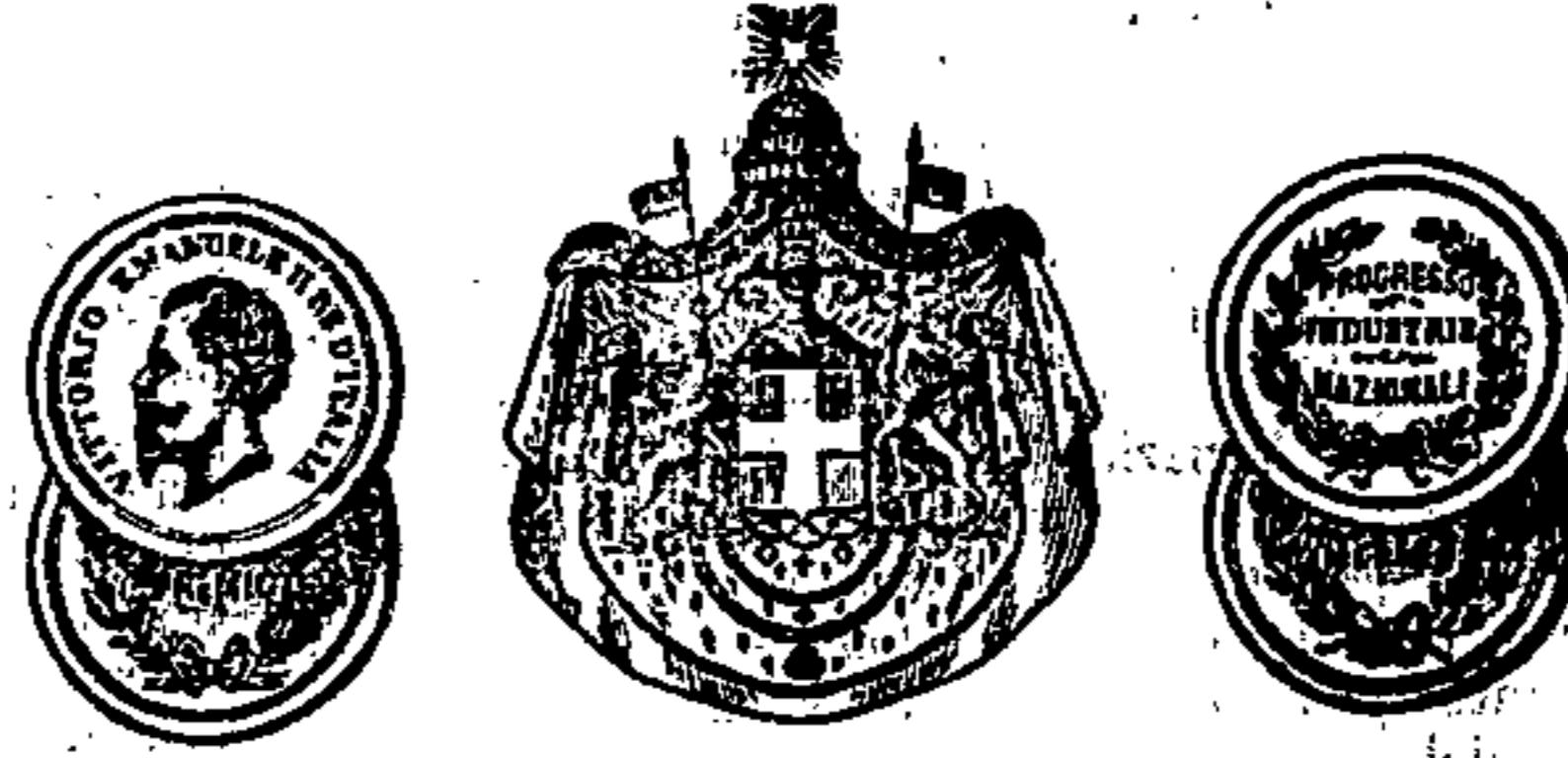
LANTERNE MAGICHE



COME?.... Vi annoiate?.... Dio buono! C'è un mezzo tanto facile e così poco costoso per combattere la noia!.... Il tempo trascorrerà presto anche per voi, se recandovi al negozio e laboratorio di **Domenico Martoccelli** in via Poscolle od in Mercato Vecchio, vorrete scegliere qualcuno di quei brillantissimi ninnoli che costituiscono il suo vero Emporio di giocattoli. Non avrete che la difficoltà a scegliere. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le borse.

Ed anzi per facilitarvi la scelta eccovi i miei consigli:

COMperate il giuoco di campane — martello — quello della pazienza — degli orologi — della fortezza — quello dei pagliacci ginnastici — del domino — della lanterna magica — delle frottole — delle domande e risposte — quello dell'acchellino infallibile — dei pianoforti — dei velocipedi ecc. ecc. — Comperate infine i grandiosi giochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il delizioso **Tramway**, la meravigliosa **Giostra**, la stupenda **Fontana**, la sorprendente **Siega**, ed altri ed altri....

PREMIATA PROFUMERIA
CASSETTA NOVITA

Indispensabile a qualunque famiglia

Eleganti scatole in cromo-litografia da lire 1.50, 2.— e 3.— contenenti un copioso assortimento di profumerie delle principali fabbriche Nazionali ed Estere.

Per lt. lire 4.50

Un flacon profumo per biancheria
Un pezzo sapone profumato.
Un cosmetico fino.

Per lt. lire 2.00

Un flacon d'Acqua Cologna (Farina)
Un flacon profum. per biancheria.
Un pezzo sapone profumato.
Un cosmetico fino.

Per lt. lire 1.50

Un flacon d'Acqua Cologna (Farina)
Un flacon profum. per biancheria.
Un pezzo sapone profumato.
Un cosmetico fino.

Per lt. lire 3.00

Un flacon d'Acqua Cologna (Farina)
Un sapone glicerina.
Un sapone fino invecchiato.

Una spazzola da denti.

Una polvere dentifrica.

Un flacon Acqua alla REGINA D'ITALIA.

Un flacon profum. per biancheria.

Un sacchetto vellutina.

BOSSERO e SANDRI.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE

24

VIA DELLA POSTA N.

24